



**Umbria**

cuore verde d'italia

## CICLOVIA ASSISI-SPOLETO

### Tappa 1 da Assisi a Bevagna

<b>Partenza</b>	Assisi, parcheggio Giovanni Paolo II
<b>Arrivo</b>	Bevagna, Porta Guelfa (parcheggio)
<b>Distanza</b>	22,500 km
<b>Dislivello</b>	+150m; -170m
<b>Difficoltà</b>	Facile
<b>Fondo stradale</b>	Asfalto 22,100km (98%) Sterrato 0,400km (2%)
<b>Bici Consigliata</b>	ibrida, mtb
<b>Da vedere in zona</b>	Assisi, Santa Maria degli Angeli, Santuario di Rivotorto, Cannara, Pian d'Arca, Bevagna

La tappa, pur svolgendo in zone piuttosto antropizzate, sviluppa in genere su stradine a bassa intensità di traffico e consente di godere, fin dalle prime pedalate, della bellezza della campagna umbra e dei luoghi francescani. Quasi interamente su asfalto, con brevi tratti in sede protetta, presenta alcune discontinuità, buche e gibbosità, per cui è inadatta ai modelli stradali ma perfetta per qualsiasi altro tipo di bici. In alcuni brevi tratti stradali, stretti ma molto trafficati, il transito delle bici reclinate è sconsigliato.

Il percorso inizia dal parcheggio Giovanni Paolo II, seguendo il primo segnale della Ciclovias Assisi – Spoleto, scendete per Viale Guglielmo Marconi sino alla rotonda, quindi continuate a scendere sino all'incrocio semaforizzato, dove, svoltando a sinistra (bici a mano) percorrete un tratto dell'itinerario pedonale della Mattonata.

Lasciate alla vostra sinistra la Chiesa di San Niccolò, generalmente aperta, e proseguite fino a svoltare a sinistra per Via Francesca. Tenetela sino alla Via della Regola di San Francesco, che in breve conduce al Santuario di Rivotorto e al Cimitero di Guerra Inglese. Di qui, a sinistra, per l'abitato di Rivotorto (bar – alimentari – farmacia ed altri servizi), quindi, alla rotonda con la fontana, a destra, sino a oltrepassare (sottopasso pedonale e ciclabile) la “superstrada” (SS75); dal sottopasso girare a destra e costeggiarla per circa mezzo km, sino al bivio con Via San Petignano, a destra. Inizia qui la parte più rilassante della tappa: oltrepassata la ferrovia, tramite sottopasso, la strada svolta a sinistra e continua su vicinali a bassissima intensità di traffico. Appena superato un ponte a gobba d'asino, prendete a destra, in sede protetta sino a incrociare una provinciale stretta e trafficata. Traversatela per raggiungere la ciclabile, che riprende in sede protetta per breve tratto sino all'incrocio. Mantenete la stessa direzione, poi, al primo bivio, girate a sinistra sino a raggiungere l'argine del fiume Topino. Costeggiate la sponda fluviale sino al primo e unico ponte, a

destra, che conduce al centro storico del comune di Cannara. (bar – farmacia - centro commerciale – ristoranti, affittacamere ed altri servizi).

L'itinerario segue per circa 300 metri la circonvallazione delle mura, per poi svoltare a sinistra per prendere un percorso ciclopedonale in sede riservata e a tratti protetta che tiene dapprima l'argine del Timia, poi del Torrente Attone, che supera tramite un ponticello ciclopedonale per proseguire sino al vecchio Ponte dell'Isola, oggi rinaturalizzato. Percorretelo in direzione Bevagna sino a girare a destra, per affrontare pochi metri di strada provinciale e tornare sulla stradina che costeggia il Timia. Per quella, sino al primo ponte che, in circa 200 metri, conduce a Bevagna, al parcheggio di fronte a Porta Guelfa (bar – farmacia - centro commerciale – ristoranti, affittacamere ed altri servizi).

## Tappa 1 Collegamento dalla Stazione S. Maria degli Angeli

<b>Partenza</b>	Santa Maria degli Angeli, stazione ferroviaria
<b>Arrivo</b>	Assisi, parcheggio Giovanni Paolo II
<b>Distanza</b>	3,190 km
<b>Dislivello</b>	+120m
<b>Difficoltà</b>	Facile
<b>Fondo stradale</b>	Asfalto 3,190 km (100%)
<b>Bici Consigliata</b>	Strada, ibrida, mtb
<b>Da vedere in zona</b>	Santa Maria degli Angeli, Assisi

Spalle alla stazione, prendete la via proprio di fronte a voi (Via Giosuè Borsi) che procede in direzione di Assisi, traversate una grande rotonda fino ad un parcheggio, quindi a destra, sino a incrociare Via J.W. Goethe. Continuate in direzione Assisi, fino ad un incrociare Via Francesca.

Per raggiungere il centro di Assisi e da lì partire, svoltate a sinistra, quindi prendete l'itinerario pedonale della "Mattonata" (bici a mano!), risalendolo fino al semaforo, poi a destra sino a Piazza Unità d'Italia (direzione "San Francesco") con il grande parcheggio Giovanni Paolo II dirimpetto alle mura urbane e alla Porta San Pietro, partenza ufficiale dell'itinerario.



**Umbria**

cuore verde d'italia

## CICLOVIA ASSISI-SPOLETO Tappa 2 da Bevagna a Spoleto

<b>Partenza</b>	Bevagna, Porta Guelfa (parcheggio)
<b>Arrivo</b>	Spoleto terminal le Mattonelle (bicigrill)
<b>Distanza</b>	28,700 km
<b>Dislivello</b>	+80m; -20m
<b>Difficoltà</b>	Facile
<b>Fondo stradale</b>	Asfalto 28,700 km (100%)
<b>Bici Consigliata</b>	strada, ibrida, mtb
<b>Da vedere in zona</b>	Bevagna, Montefalco, Trevi, Fonti del Clitunno, Pissignano, Castello di San Giacomo, Spoleto

La seconda tappa della Ciclovía Assisi-Spoleto svolge per lunghi tratti su sede propria e protetta, procedendo comodamente in direzione sud lungo i corsi spesso rettilinei dei Torrenti Teverone e Maroggia, con affascinanti scorci sui borghi di pendio dei Monti Serano e Brunette (Trevi, Pigge, Campello sul Clitunno) e sui Colli Martani, dominati dalla sagoma di Montefalco.

Queste località possono essere raggiunte con brevi deviazioni su strade anche trafficate; in particolare, percorrendo la SS3 – Flaminia, prestare molta attenzione.

Si riparte da Bevagna dal Parcheggio di Porta Guelfa e su via Gaita San Pietro prima e su Via Gaita Santa Maria poi, si aggira la città seguendo le antiche mura. Alternativamente potreste entrare nel borgo, raggiungere la bella Piazza Filippo Silvestri ed uscire da Via Pagliochini.

In entrambi i casi giungerete ad un sottopasso, dove si prende una pista pedonale che, dopo l'ulteriore sottopasso sulla SS316, si lascia per una piccola asfaltata verso la campagna. In breve si raggiunge il Torrente Teverone e verso sinistra si costeggia l'argine per circa 3,5 km. In località Torre di Montefalco attraverso un ponte si cambia il lato di percorrenza, proseguendo sempre lungo il Torrente. Dal ponte, proseguendo invece dritti e immettendosi sulla SP444, in circa 5 km e 250 m di dislivello in salita si può raggiungere Montefalco.

La ciclovía prosegue sempre in pianura per circa 5 km su sede protetta, fino a giungere nei pressi della località Casco dell'Acqua, dove si attraversa di nuovo il Torrente e si prosegue poi verso sinistra andando ora a costeggiare il Torrente Maroggia.

Dopo quasi 4 km arriverete nei pressi della rotonda (attenzione all'attraversamento, la strada è trafficata) dove poter prendere la SP 447 che, deviando dalla ciclovía, vi conduce a Trevi.

Si continua su sede propria, su percorso rettilineo, e si incrociano via via le strade che possono condurvi - sempre deviando dalla ciclovía - a Bovara (Chiesa e Abbazia di San Pietro XII sec e Olivo di Sant'Emiliano, uno degli alberi più antichi dell'Umbria), Pigge, Pissignano (borgo medievale),

Campello e alle Fonti del Clitunno. Giunti nei pressi di San Giacomo (consigliata la visita al castello) si attraversa il fiume e si giunge successivamente a Ponte Bari: di nuovo un ponte, questa volta sul Tessino, e, traversato un sottopasso, dopo poche pedalate si raggiunge il termine della ciclovia (bicigrill).

Da qui, un tratto di raccordo su viabilità ordinaria, può condurre alla città di Spoleto e alla sua stazione ferroviaria (poco più di 3 km) oppure all'innesto dell'ex ferrovia Spoleto-Norcia. Correndo su viabilità ordinaria e in centro urbano, per rispettare la circolazione a "senso unico" il percorso in direzione Spoleto differisce da quello in direzione Assisi.

## Tappa 2 Raccordo Ciclabile di Spoleto

<b>Partenza</b>	Spoleto terminal le Mattonelle (bicigrill)
<b>Arrivo</b>	Inizio Ex Ferrovia Spoleto Norcia
<b>Distanza</b>	4,960 km
<b>Dislivello</b>	+100m
<b>Difficoltà</b>	Facile
<b>Fondo stradale</b>	Asfalto 4,960 km (100%)
<b>Bici Consigliata</b>	strada, ibrida, mtb
<b>Da vedere in zona</b>	Spoleto

Il tratto urbano di raccordo permette di congiungere il terminal le Mattonelle della Ciclovia Assisi-Spoleto con l'inizio della Ciclovia Spoleto-Norcia. Al contempo collega le due ciclovie anche con la stazione ferroviaria di Spoleto e con il centro città.

Considerando la percorrenza dalla Ciclovia Assisi-Spoleto in direzione Norcia: dal parcheggio del terminal prendere la ciclabile su sede protetta che passa sotto la statale e dopo poco attraversa Via Pietro Falchi per proseguire sul lato opposto della strada. Si gira a sinistra per poi proseguire verso destra su Via del Risorgimento. Si attraversa poi il Tessino sul ponte di Viale della Repubblica e alla successiva rotonda si prende verso sinistra Via G. Marconi che si immetterà successivamente su Viale Trento e Trieste, a 150 metri dalla stazione (sulla sinistra). Procedendo sulla destra invece si andrà a costeggiare il Tessino su Via Cacciatori delle Alpi. Il percorso poi sale tra le case verso la via Flaminia fino a proseguire su sede protetta su Via delle Lettere. Attraverserà poi la Flaminia nei pressi del cimitero della città per poi raggiungere, attraverso un tratto della SS 395 l'innesto della Ex Ferrovia Spoleto-Norcia.